

Interrogazione n. 415

presentata in data 7 agosto 2026

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Catena, Mancinelli, Cesetti, Mastrovincenzo, Piergallini

Finanziamento della L.r. 17/2025 “Incentivi per lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

nel corso della seduta del Consiglio regionale delle Marche n.159 del 21/04/2020 è stata approvata la Proposta di Legge 279/19 “Incentivi per lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”

nella seduta consiliare n.189 del 24/07/2025 è stata approvata la Proposta di Legge n.301/25, divenuta successivamente L.r 17/25 “Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)” .

CONSIDERATO CHE

l'articolo 3 della L.r 17/25 prevede un contributo massimo concedibile per ogni beneficiario e per ogni intervento pari a 3000 euro;

l'articolo 7 che stabilisce l'invarianza finanziaria recita: “Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.”;

anche il Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro (CREL) ha evidenziato il mancato completamento del Piano Regionale Amianto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione, sottolineando inoltre la necessità di incrementare le risorse destinate agli incentivi per la rimozione dell'amianto.

PRESO ATTO CHE

nell'ultimo bando del 2021 erano stati messi a disposizione 200 mila euro per favorire la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nella nostra regione. Eppure, ben 117.048,50 euro non sono stati utilizzati a causa di criteri troppo restrittivi, lasciando inevasa una parte importante degli interventi di bonifica.

VISTE

l'interrogazione 1376 del 15/11/2024 “Sollecito pubblicazione bando rimozione e smaltimento amianto entro il mese di dicembre 2024”;

l'interrogazione 988 del 09/11/2023 “Sollecito pubblicazione bando rimozione e smaltimento amianto entro il mese di novembre”;

l'interrogazione 775 del 03/04/2023 “Emergenza rivisitazione dei criteri degli aventi diritto al contributo per lo smaltimento dell'amianto”.

EVIDENZIATO CHE

ogni anno, in Italia, sono stimati circa 2.000 nuovi casi di mesotelioma. Il principale fattore di rischio è costituito dall'esposizione all'amianto nel 90% delle diagnosi. Nelle Marche si contano 180 morti ogni anno, 1,22 persone ogni 100mila abitanti sono malate di mesotelioma.

la presenza di manufatti contenenti amianto costituisce ancora oggi un rilevante problema di sanità pubblica e di tutela ambientale e la rimozione dei piccoli quantitativi rappresenta uno strumento fondamentale per ridurre il rischio di esposizione dei cittadini;

l'amianto continua a rappresentare una delle principali cause di morte per malattie professionali e ambientali; secondo l'Istituto Superiore di Sanità in Italia si stimano circa 4.500 decessi ogni anno attribuibili all'esposizione all'asbesto, mentre nelle Marche le patologie amianto-correlate hanno causato circa 180 decessi nel solo 2020.

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE
per sapere

- Se intendano finanziare la L.r. 17/2025 "Incentivi per lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto".
- Entro quali tempi intendano pubblicare il nuovo bando per consentire ai cittadini di presentare domanda.